

## INFORMAZIONI CIOFS E CNOS/SCUOLA

1/2017

A cura di d. Bruno Bordignon

**14/17 Famiglia, confermato il bonus bebè. Al via le nuove misure**  
([quotidiano.net](http://quotidiano.net))

**Con il 2017 entrano in vigore i nuovi assegni in sostegno della natalità previste dalla legge di Bilancio: da “mamma domani” al buono per l’asilo nido ecco quali sono.**

Roma, 1 gennaio 2017 - Dal premio alla nascita ‘**mamma domani**’ al **buono per l’asilo nido** fino alla conferma del **bonus bebè**: il **2017** porta buone notizie per le **famiglie**. Con l’arrivo del nuovo anno entrano infatti in vigore una serie di misure in sostegno della natalità previste dalla legge di Bilancio approvato a inizio dicembre. Provvedimenti, spiega il ministro con la delega alla Famiglia Enrico Costa, “che hanno una caratteristica molto diversa rispetto alle tante misure che si sono succedute nel corso degli ultimi anni: sono strutturali, stabili, sono per sempre, molto ben riconoscibili e per tutti, senza andare a fare classificazioni”.

Il bonus ‘**mamma domani**’ è un **assegno di 800 euro** pensato per affrontare le prime spese della **maternità**. Potrà essere richiesto già a partire dal settimo mese di gravidanza e l’Inps si occuperà di erogare la prestazione e di comunicare le modalità operative. Sempre nel 2017 scatta anche il ‘**buono nido**’ un contributo per il pagamento delle rette dei nidi pubblici e privati fino a un massimo di 1.000 euro annui che, anche in questo caso, sarà versato dall’Inps. Entro poche settimane verrà emanato il provvedimento attuativo. Anche questa misura riguarda tutte le famiglie senza alcuna limitazione di reddito e si riferisce all’intera durata massima di tre anni di frequenza del nido. Possono beneficiare del contributo i nati dal primo gennaio 2016. L’aiuto sarà destinato anche alle famiglie con bambini di meno di tre anni che, a causa di gravi patologie croniche, sono impossibilitati a frequentare un nido.

Con la recente manovra sono state anche aumentate le risorse destinate al ‘**voucher babysitter**’ alternativo al congedo parentale: da 20 a 40 milioni di euro l’anno per le lavoratrici dipendenti e da 2 a 10 milioni per le lavoratrici autonome. In più viene confermato il ‘Bonus Bebè’ già esistente, l’assegno mensile di 80 euro versato per un triennio alle famiglie con un Isee inferiore ai 25.000 euro, raddoppiato al di sotto della soglia di 7.000 euro. A differenza del bonus bebè le nuove misure, ha spiegato il ministro Costa, “non prevedono limitazioni di reddito e sono state introdotte in maniera strutturale e definitiva: il welfare italiano guadagna così due nuove prestazioni che esisteranno, da quest’anno in poi, per tutti”. Infine, entro la fine di marzo, diventerà operativo il ‘Fondo Credito Nuovi Nati’, uno strumento destinato a fornire garanzie sui piccoli prestiti alle famiglie che avranno o adotteranno un figlio a partire dal 2017.rso di crescita dei ragazzi. Sarà, perciò, necessario riflettere e agire in modo che la famiglia non sia più un soggetto neutro per il fisco ma sia destinataria di forme specifiche di riconoscimento”.